

I campionati mondiali di Varese alla stretta decisiva

STAVERS: DE LILLO IN FINALE

Morelon si impone al sovietico Kratsov

Anche Della Torre è entrato in finale nel mezzofondo professionisti. Il francese Quentin si frattura la clavicola - Guerra e Bosio eliminati

Dal nostro inviato

VARESE 28. Daniel Morelon 27 anni ammonta un appartamento a Parigi pagato dalla federazione francese ha conquistato la quinta maglia iridata della velocità dilettanti un verdetto scontato il settimo trofeo con tanto i due titoli olimpionici. Nel mezzofondo dilettanti è salito sul gradino numero uno del podio il tedesco della RFT di circa trent'anni Horst Gnass che nel '70 era giunto secondo a Leicester Appiusi e De Lillo per la seconda volta.

Il mezzofondo dilettanti è salito sul gradino numero uno del podio il tedesco della RFT di circa trent'anni Horst Gnass che nel '70 era giunto secondo a Leicester Appiusi e De Lillo per la seconda volta. Il francese Quentin si frattura la clavicola - Guerra e Bosio eliminati.

Gnass in testa per l'intera ora della competizione. Media del vincitore 76.416. A 230 metri Podiesch a 420 Boom a 4 g r 390 metri il generoso bravo Carraro che è modesto e di chiara. Sono contento avrei firmato per il quinto p r.

partenti dovranno percorrere tredici giri per un totale di 192.400 km. con una salita di 40 km. in una pendenza media del 5% (con impenettabilità dell'8%). L'arrivo è in piena ascesa. Dopo due giri percorsi a ranghi compatte Lanafame agita le acque avvantaggiando i dosi di un centinaio di metri sul gruppo.

Nel Gr. Pr. del Lavoro a Belmonte Piceno

Un Fabbri polemico vince per distacco

Il CT Ricci lo ha relegato nel ruolo di riserva per i mondiali su strada - Si è involato da un gruppetto comprendente Gimondi, Panizza, Polidori e Aldo Moser

BELMONTE PICENO 28. Fabbri Fabbri il toscano prescelto dal CT Ricci come riserva azzurra ha colto un successo vincendo per distacco il nono Gran Premio del Lavoro seconda premiazione.

partenti dovranno percorrere tredici giri per un totale di 192.400 km. con una salita di 40 km. in una pendenza media del 5% (con impenettabilità dell'8%). L'arrivo è in piena ascesa.

Fabbri taglia la corda e nonostante i tentativi di reazione di Gimondi il toscano della Coppa si aggiudica la corsa perfettamente organizzata dagli amici sportivi belmontesi.



BRUNO ARCARI con al fianco due suoi piccoli ammiratori

Mentre tutto e tutti dormono nel ring di Milano e di Roma

Bruno Arcari atteso a Genova dal solito sfidante di comodo

Un « europeo » da vedere, invece, quello dei pesi welter tra Menetrey e Bertini

I grandi pugni sono in letargo a Milano come a Roma il « Vagabondo » non aprirà in settembre il « Palazzone » sul colle di Sesto.

Chirino e Loppolo avrà il appoggio pubblicitario della « Avoca » che adesso ha accolto nella sua area anche Fuduo.

andante di comodo scelto dal manager Agostini dal suo prearso Sabatini. Siccome Bartera Corpa della Cana è risultata un guardiango come Arcari era da prevedersi un campionato penoso.



VARESE — DE LILLO ha vinto la prima serie del mezzofondo professionisti e si è classificato per la finale

La medaglia di bronzo conquistata la scorsa notte da Giacomo Bazzan ha portato un po' di allegria nell'ambiente azzurro. Vista in prospettiva questa medaglia vale parecchio poiché la carta di identità dell'inseguimento padovano (19 gennaio 1960) è quella di un ragazzo appena maggiorenne.

I campionati si avvia verso le fasi più intense. Anticipi di domani ad esempio sarà una giornata piena di titoli in pista (inseguimento donne e inseguimento professionisti) e le prime gare della velocità professionisti del mondo e dell'inseguimento a squadre. L'Italia presenterà Cardì, Rossi, il quartetto Algeri, Bazzan, Borroni, Morbio e per quanto riguarda gli sprinter ecco la composizione delle batterie a tre e a due.

Oggi nel Gran Premio Mobili

A Pesaro rivincita Hailwood - Agostini

Il pubblico non stante il vergognoso caro prezzi dell'UCI (minima spesa per entrare al velodromo di 20 mila lire) il Gran Premio Mobili è stato ripreso in pieno.

Domani le cinque gare sono valde come quarta prova del campionato italiano. Si comincia a correre alle ore 14 con la classe « 50 » nella quale le va e Giuliano sono i due corridori da battere.

Il dispetto per i titoli dell'inseguimento dilettanti volgono al termine. La Gorkusci na (37 81) supera la Burton (40 83) e la Kase (35 81) che la meglio sulla Zadoroi nata (35 72) che è handicappata di un avvio balordo.

Il mezzofondo dilettanti è salito sul gradino numero uno del podio il tedesco della RFT di circa trent'anni Horst Gnass che nel '70 era giunto secondo a Leicester Appiusi e De Lillo per la seconda volta.

Rotenburg nuovo primatista nel peso

Nel corso di 11 giri e di atletica URSS si è battuto il tedesco Hans-Joachim Rothenburg ha lanciato il peso a metri 21,2 stabilendo il nuovo record europeo.

Mondiali femminili di calcio

Il grande scontro Italia-Messico

Attività dell'UISP

In palio a Calcare il titolo degli allievi

Ordine d'arrivo

Lo sport oggi in TV

Replica degli azzurri a San Piero a Sieve

Oggi la terza « premondiale »

Attività dell'UISP

In palio a Calcare il titolo degli allievi

Ordine d'arrivo

Lo sport oggi in TV

Replica degli azzurri a San Piero a Sieve

Oggi la terza « premondiale »

Attività dell'UISP

In palio a Calcare il titolo degli allievi

Ordine d'arrivo

Lo sport oggi in TV

Replica degli azzurri a San Piero a Sieve

Oggi la terza « premondiale »

Attività dell'UISP

In palio a Calcare il titolo degli allievi

Ordine d'arrivo

Lo sport oggi in TV

Replica degli azzurri a San Piero a Sieve

Oggi la terza « premondiale »

Attività dell'UISP

In palio a Calcare il titolo degli allievi

Ordine d'arrivo

Lo sport oggi in TV

Replica degli azzurri a San Piero a Sieve

Oggi la terza « premondiale »

Due record di nuovo battuti da D'Oppido

TORINO 28. Ottimi risultati per gli azzurri, questo pomeriggio nella prima giornata del campionato europeo « B » di nuoto. Grazie anche alla qualifica del nuotatore lombardo per cambio il regolare nella staffetta 4x100 metri libero l'Italia si trova per il secondo posto della classifica preceduta dalla Francia.

Azzarò record nell'« alto »: 2,18

Il primato italiano di Azzarò è stato battuto da un altro atleta italiano, il siciliano Giuseppe Azzarò, che ha stabilito un nuovo record nazionale stabilendo ad Atene il 19 settembre 1969 nel 100 metri Gr-Ha. Ma il record italiano appartiene a Giuseppe Leonardi, 1955 e nel 100 metri Gr-Ha. Leonardi ha eguagliato con 11"4 il record italiano appartenente a Giuseppe Leonardi, 1955 e nel 100 metri Gr-Ha. Leonardi ha eguagliato il suo stesso record nazionale stabilendo nel maggio scorso.